

Publicato il 27/09/2017

**N. 04527/2017 REG.PROV.COLL.
N. 00074/2017 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Settima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 74 del 2017, proposto da Assunta Gargiulo, rappresentata e difesa dall'avvocato Antonino Di Martino, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Antonio Sasso in Napoli, via Toledo 156;

contro

il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, anche domiciliataria in Napoli, via Armando Diaz, 11;

il Comune di Vico Equense, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Emilia Dubbioso, legalmente domiciliato, ai sensi dell'art. 25 c.p.a., presso la Segreteria del T.A.R. Campania, in Napoli, piazza Municipio n. 64;

nei confronti di

Antonio Leone, rappresentato e difeso dall'avvocato Giuseppe Dilengite, legalmente domiciliato, ai sensi dell'art. 25 c.p.a., presso la Segreteria del

T.A.R. Campania, in Napoli, piazza Municipio n. 64;

per l'accertamento

e la declaratoria dell'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Vico Equense in ordine all'atto stragiudiziale di diffida inoltrato dall'istante con nota assunta al prot. comunale n. 36664 in data 16.11.2016 e per la conseguente declaratoria dell'obbligo dell'Amministrazione comunale di Vico Equense di concludere, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31 e 117 c.p.a. e 19, comma 6 ter, della legge n. 241/1990 il procedimento avviato mediante adozione di un atto espresso recante inibitoria delle opere edili ovvero ritiro e/o annullamento e/o revoca dell'assenso prestato *persilentium* in ordine alla SCIA prot. n. 10387 dell'1.4.2016;

nonché per l'annullamento

- a) dell'assenso formatosi su detta SCIA;
- b) del parere ambientale reso dalla Commissione locale per il Paesaggio presso il Comune di Vico Equense nella seduta del 14.4.2016 verbale 22/3;
- c) del parere reso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli in data 18 luglio 2016 prot. n. E – 70;
- d) del decreto del Comune di Vico Equense n. 123 del 22.7.2016 recante autorizzazione paesaggistica in regime di procedimento semplificato ai sensi del D.P.R. n. 139/2010.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del Comune di Vico Equense e di Antonio Leone;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 26 settembre 2017 la dott.ssa Marina Perrelli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che alla camera di consiglio del 26 settembre 2017 è stato dato avviso alla difesa del ricorrente – come da verbale – del fatto che:

a) il ricorso non è nativo digitale;

b) manca la sottoscrizione con firma digitale del ricorso;

Richiamato l'orientamento espresso dal Consiglio di Stato (IV, sent. n. 1541 del 4 aprile 2017), cui il Collegio aderisce, circa la natura di irregolarità delle violazioni delle regole del PAT e le conseguenze alle stesse ricollegabili, alla stessa rinviandosi in ossequio al principio di sinteticità di cui all'art. 3, comma 2, c.p.a. (si veda anche, conforme, TAR Calabria – sede di Reggio Calabria, n. 69/2017);

Ritenuto di dovere pertanto assegnare ai ricorrenti il termine perentorio di 15 giorni per la regolarizzazione, ai sensi dell'art. 44, comma 2, c.p.a., degli atti che il Collegio, secondo l'orientamento seguito, ritiene irregolari per le ragioni su specificate;

Ritenuto di dover rinviare l'ulteriore trattazione della lite cautelare alla camera di consiglio del 24 ottobre 2017;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Settima) assegna a parte ricorrente il termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza per la regolarizzazione di cui in motivazione.

Rinvia l'ulteriore trattazione della lite cautelare alla camera di consiglio del 24 ottobre 2017.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 26 settembre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Rosalia Maria Rita Messina, Presidente

Marina Perrelli, Consigliere, Estensore

Luca De Gennaro, Consigliere

L'ESTENSORE
Marina Perrelli

IL PRESIDENTE
Rosalia Maria Rita Messina

IL SEGRETARIO